

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

## PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE - Bando 2012

D.M. 28 dicembre 2012 n. 957/Ric

(Il presente decreto viene pubblicato nelle more della registrazione da parte della Corte dei Conti)

### PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA TRIENNALE prot. 2012JERKE9

#### 1 - Titolo del Progetto di Ricerca

##### Testo italiano

L'UNIVERSITÀ IMPRENDITORIALE: UNA PROSPETTIVA DI RICERCA INTERDISCIPLINARE. Le università come «operatori economici» ed i partenariati contrattuali e istituzionalizzati tra università, pubbliche amministrazioni e imprese.

##### Testo inglese

THE ENTREPRENEURIAL UNIVERSITY: AN INTERDISCIPLINARY APPROACH TO RESEARCH. Universities as «economic operators» and contractual and institutional partnerships between universities, public organizations and enterprises.

#### 2 - Settore ERC principale

SH - Social Sciences and Humanities

#### 3 - Eventuale settore ERC non principale

#### 4 - Sottosettori ERC

1. SH1\_7 Competitiveness, innovation, research and development
2. SH1\_11 Public economics, political economics, public administration
3. SH2\_8 Legal theory, legal systems, constitutions, comparative law

#### 5 - Parole Chiave

n°	Testo italiano	Testo inglese
1.	UNIVERSITÀ IMPRENDITORIALE	ENTREPRENEURIAL UNIVERSITY
2.	RELAZIONI UNIVERSITÀ-INDUSTRIA-GOVERNO	UNIVERSITY--INDUSTRY--GOVERNMENT RELATIONS
3.	PARTNERSHIPS PUBBLICO-PRIVATO E PUBBLICO-PUBBLICO	PUBLIC-PRIVATE AND PUBLIC-PUBLIC PARTNERSHIPS
4.	OPERATORI ECONOMICI	ECONOMIC OPERATORS
5.	CONTRATTI PUBBLICI	PUBLIC CONTRACTS

## 6 - Coordinatore Scientifico

**TAVOLETTI**  
(Cognome)

**ERNESTO**  
(Nome)

**Ricercatore confermato**  
(Qualifica)

**10/07/1971**  
(Data di nascita)

**TVLRST71L10A462B**  
(Codice fiscale)

**Università degli Studi di MACERATA**  
(Università/Ente)

**0733-2583960**  
(telefono)

**ernesto.tavoletti@unimc.it**  
(E-mail)

### 6.1 - Linea d'intervento

linea d'intervento B (PRIN consolidator)

## 7 - Elenco delle Unità operative

n°	Responsabile dell'Unità di Ricerca	Qualifica	Università/Enti	E-mail	Titolo e Data di conseguimento (primo dottorato o prima specializzazione, in assenza, prima laurea) solo per linea A o linea B
1.	TAVOLETTI Ernesto	Ricercatore confermato	Università degli Studi di MACERATA	ernesto.tavoletti@unimc.it	Dottorato: 21/06/2004 Linea d'intervento: B
2.	MONTEDURO Massimo	Ricercatore confermato	Università degli Studi del SALENTO	massimo.monteduro@unisalento.it	Dottorato: 25/02/2005 Linea d'intervento: B
3.	MONTEDURO Fabio	Ricercatore confermato	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	fabio.monteduro@uniroma2.it	Dottorato: 04/04/2007 Linea d'intervento: A
4.	DETTORI Salvatore	Professore Associato non confermato	Università degli Studi di TERAMO	s_dettori@yahoo.it	Dottorato: 28/05/2004 Linea d'intervento: A
5.	SCOCA Stefano Salvatore	Professore Associato non confermato	Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA	scoca@unistrada.it	Dottorato: 23/01/2004 Linea d'intervento: B

## 8 - Principali pubblicazioni del Coordinatore e dei Responsabili di Unità negli ultimi 5 anni

n°	Pubblicazione	Cognome e Nome
1.	C. Cerruti, E. Tavoletti (2012). L'innovazione commerciale e logistica nel distretto calzaturiero fermano-maceratese. In: C. Cipriani. Economia e management delle imprese calzaturiere, Prospettive e strumenti per la competitività dell'industria marchigiana. p. 129-139, Milano:Franco Angeli, ISBN: 9788820410803	TAVOLETTI Ernesto
2.	E. Tavoletti (2012). Business incubators: effective infrastructures or waste of public money? Looking for a theoretical framework, guidelines and criteria.. JOURNAL OF THE KNOWLEDGE ECONOMY, vol. ON LINE FIRST ARTICLE, p. ON LINE FIRST ARTICLE, ISSN: 1868-7865, doi: 10.1007/s13132-012-0090-y	TAVOLETTI Ernesto
3.	E. Tavoletti (2012). L'innovazione nei Paesi Emergenti: Resource Constrained Innovation. In: C. Cerruti. Internazionalizzazione e Innovazione. Approcci ed esperienze . p. 45-69, ROMA:Aracne, ISBN: 9788854854369, doi: 10.4399/97888548543693	TAVOLETTI Ernesto
4.	E. Tavoletti, C. Cerruti (2012). Business Incubation: The Case of the European Space Agency. vol. 29, p. 1-37, MILANO:McGraw-Hill Italia, ISBN: 9788838690914	TAVOLETTI Ernesto
5.	E. Tavoletti (2011). The internationalization process of Italian fashion firms: lookingfor an analytical generalization. SOUTH ASIAN JOURNAL OF MANAGEMENT, vol. 18(2), aprile-giugno 2011, p. 7-29, ISSN: 0971-5428	TAVOLETTI Ernesto
6.	E. TAVOLETTI (2010). Matching higher education with the labour market in the knowledge economy: The much-needed reform of university governance in Italy. INDUSTRY & HIGHER EDUCATION, vol. 24, N. 5, p. 361-375, ISSN: 0950-4222, doi: 10.5367/ih.2010.0007	TAVOLETTI Ernesto
7.	E. TAVOLETTI (2009). Higher Education and Local Economic Development. p. 1-154, Firenze:Firenze University Press, ISBN: 9788884538789	TAVOLETTI Ernesto
8.	E. TAVOLETTI (2009). Strategy and structure in the Italian fashion industry: a case of internationalisation. TRANSITION STUDIES REVIEW, vol. 16, N. 3, p. 655-670, ISSN: 1614-4007	TAVOLETTI Ernesto
	E. TAVOLETTI (2008). The role of universities in supporting local agroindustry: the case of the Piceno district in Italy. INDUSTRY &	TAVOLETTI

9.	HIGHER EDUCATION, vol. 12, N. 22, p. 411-424, ISSN: 0950-4222	Ernesto
10.	E. TAVOLETTI, R. TE VELDE (2008). Cutting Porter's Last Diamond: Competitive and Comparative (Dis)advantages in the Dutch Flower Cluster. TRANSITION STUDIES REVIEW, vol. 15, n. 2, p. 303-319, ISSN: 1614-4007	TAVOLETTI Ernesto
11.	M. MONTEDURO (2008). L'amministrazione statale. In: PERFETTI L.R. (a cura di). Corso di diritto amministrativo (seconda edizione). p. 43-112, PADOVA: CEDAM, ISBN: 9788813283087	MONTEDURO Massimo
12.	M. MONTEDURO (2009). Il giudice e l'interpretazione del provvedimento amministrativo nell'esperienza italiana: la vicenda esemplare delle clausole dei bandi di gara. DEREITO (SANTIAGO DE COMPOSTELA), vol. 18, n. 1/2009, p. 203-238, ISSN: 1132-9947	MONTEDURO Massimo
13.	M. MONTEDURO (2010). Sul processo come schema di interpretazione del procedimento: l'obbligo di provvedere su domande «inammissibili» o «manifestamente infondate». DIRITTO AMMINISTRATIVO, vol. 1/2010, p. 103-185, ISSN: 1720-4526	MONTEDURO Massimo
14.	M. MONTEDURO (2010). Interpretazione e violazione delle prescrizioni degli strumenti urbanistici. RIVISTA GIURIDICA DI URBANISTICA, vol. 2/2010, p. 243-314, ISSN: 0394-8420	MONTEDURO Massimo
15.	M. MONTEDURO (2011). Commento all'art. 45 (Elenchi ufficiali di fornitori o prestatori di servizi). In: F. CARINGELLA - M. PROTTO (a cura di). Codice e Regolamento Unico dei Contratti Pubblici. Commento articolo per articolo al D.lgs. n. 163/2006, al D.P.R. 207/2010 ed alle norme sul contenzioso di cui al D.lgs. n. 104/2010 (nella Collana "I Codici d'Autore" diretta da C.M. Bianca - A. Catricalà - F. Mantovani). p. 296-319, Roma: Dike Giuridica, ISBN: 9788858200407	MONTEDURO Massimo
16.	M. MONTEDURO (2011). Commento all'art. 47 (Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia). In: F. CARINGELLA - M. PROTTO. Codice e Regolamento Unico dei Contratti Pubblici. Commento articolo per articolo al D.lgs. n. 163/2006, al D.P.R. 207/2010 ed alle norme sul contenzioso di cui al D.lgs. n. 104/2010 (nella Collana "I Codici d'Autore" diretta da C.M. Bianca - A. Catricalà - F. Mantovani). p. 339-351, Roma: Dike Giuridica, ISBN: 9788858200407	MONTEDURO Massimo
17.	M. MONTEDURO (2012). Un nudo problemático en la transposición de la Directiva 2006/123/CE en Italia: la nueva institución de la indicación certificada de comienzo de actividad (señalización certificada de inicio actividad - SCIA). In: ALBA NOGUEIRA LÓPEZ (Directora) - M <sup>a</sup> ANTONIA ARIAS MARTÍNEZ, MARCOS ALMEIDA CERREDA (Coordinadores) - Contributi di: JOSÉ ESTEVE PARDO (Universidad de Barcelona); INIGO URRUTIA LIBARONA (Universidad del País Vasco); MARIOLA RODRÍGUEZ FONT (Universidad de Barcelona); ALBA NOGUEIRA LÓPEZ (Universidad de Compostela); DIANA SANTIAGO IGLESIAS (Universidade de Santiago de Compostela); JUAN JOSÉ Díez SÁNCHEZ y RUBÉN MARTÍNEZ GUTIÉRREZ (Universidad de Alicante); M <sup>a</sup> ANTONIA ARIAS MARTÍNEZ (Universidade de Vigo); MARTA CARBALLO FIDALGO (Universidade de Santiago de Compostela); LAURA CARBALLO PIÑEIRO (Universidade de Santiago de Compostela); XOSÉ MANUEL CARRIL VÁZQUEZ (Universidad de A Coruña); JUAN JOSÉ PERNAS GARCÍA (Universidade da Coruña); JOSÉ MANUEL PÉREZ FERNÁNDEZ (Universidad de Oviedo); CLAUDIA TUBERTINI (Università di Bologna); MASSIMO MONTEDURO (Università del Salento); GEORG ADLER (Austria).. La termita Bolkestein. Mercado único vs. Derechos ciudadanos. p. 385-452, Cizur Menor (Navarra): THOMSON REUTERS (Civitas - Editorial Aranzadi), ISBN: 9788447038459	MONTEDURO Massimo
18.	M. MONTEDURO (2012). PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO E INTERPRETAZIONE AUTENTICA. I. Questioni presupposte di teoria del provvedimento. vol. 11, p. 1-338, Padova: CEDAM - WOLTERS KLUWER ITALIA (Collana "Saggi e strumenti per la ricerca e la didattica del diritto pubblico - Nuova Serie"), ISBN: 9788813334895	MONTEDURO Massimo
19.	M. MONTEDURO (2013). Art. 14. Contratti misti.. In: PERFETTI L.R. (a cura di). Codice dei Contratti Pubblici Commentato. p. 200-245, MILANO: IPSOA-WOLTERS KLUWER ITALIA, ISBN: 9788821741050	MONTEDURO Massimo
20.	M. MONTEDURO (2013). Art. 27. Principi relativi ai contratti esclusi.. In: PERFETTI L.R. (a cura di). Codice dei Contratti Pubblici Commentato. p. 327-384, MILANO: IPSOA-WOLTERS KLUWER ITALIA, ISBN: 9788821741050	MONTEDURO Massimo
21.	MONTEDURO F (2012). Evoluzione ed effetti dell'accountability nelle amministrazioni pubbliche. RIMINI: Maggioli Editore, ISBN: 8838777713	MONTEDURO Fabio
22.	MONTEDURO F (2012). Public-private versus public ownership and economic performance: evidence from Italian local utilities. THE JOURNAL OF MANAGEMENT AND GOVERNANCE, ISSN: 1385-3457, doi: 10.1007/s10997-012-9235-4	MONTEDURO Fabio
23.	Gnan L, Hinna A, Monteduro F, Scarozza D (2011). Corporate governance and management practices: stakeholder involvement, quality and sustainability tools adoption. Evidences in local public utilities. THE JOURNAL OF MANAGEMENT AND GOVERNANCE, ISSN: 1385-3457, doi: 10.1007/s10997-011-9201-6	MONTEDURO Fabio
24.	HINNA L, MONTEDURO F, VALOTTI G. (2011). Le implicazioni economico-aziendali della riforma del lavoro pubblico. In: AA.VV. Collaborare e competere per un mercato responsabile e solidale. Amministrazioni pubbliche, enti non profit, fondazioni, imprese cooperative, imprese sociali. COLLANA AIDEA, p. 621-644, BOLOGNA: Il Mulino, ISBN: 9788815234070	MONTEDURO Fabio
25.	Monteduro F (2011). Apertura al capitale privato e performance economiche. Un'analisi empirica nelle imprese di servizio pubblico locale. AZIENDA PUBBLICA, vol. 23, p. 487-506, ISSN: 1127-5812	MONTEDURO Fabio
26.	Monteduro F, Hinna A, Ferrari R (2011). The Board of Directors and the Adoption of Quality Management Tools. Evidence from the Italian Local Public Utilities. PUBLIC MANAGEMENT REVIEW, vol. 13, p. 803-824, ISSN: 1471-9037, doi: 10.1080/14719037.2010.539109	MONTEDURO Fabio
27.	GNAN L, HINNA A, MONTEDURO F, SCAROZZA D (2010). SOEs Ownership And Control: Independence And Competence Of Boards Members. CORPORATE OWNERSHIP & CONTROL, vol. 8, p. 720-739, ISSN: 1727-9232	MONTEDURO Fabio
28.	MONTEDURO F (2010). Il ciclo di gestione delle performance. In: Hinna L, Valotti G, Monteduro F, Mameli S, Barbieri M. Gestire e valutare le performance nella PA. Guida per una lettura manageriale del D.Lgs. 150/2009. RIMINI: Maggioli Editore, ISBN: 8838759200	MONTEDURO Fabio
29.	MONTEDURO F (2009). Performance-based accountability ed efficacia della p.a.: prime evidenze empiriche di una comparazione internazionale. AZIENDA PUBBLICA, vol. 22, p. 63-88, ISSN: 1127-5812	MONTEDURO Fabio
30.	MONTEDURO F (2008). Relazioni di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche e nuove esigenze di accountability. In: AA.VV. Network pubblici: strategia, struttura e governance. p. 91-124, MILANO: The McGraw-Hill Companies, ISBN: 9788838666193	MONTEDURO Fabio
31.	DETTORI S (2013). Art. 63. Avviso di preinformazione. In: Codice dei contratti pubblici commentato. p. 921-929, Milano: Ipsoa, ISBN: 978-88-217-4105-0	DETTORI Salvatore
32.	DETTORI S (2013). Art. 64. Bando di gara. In: Codice dei contratti pubblici commentato. p. 930-950, MILANO: IPSOA, ISBN: 978-88-217-4105-0	DETTORI Salvatore
33.	DETTORI S (2013). Art. 68. Specifiche tecniche. In: Codice dei contratti pubblici commentato. p. 980-998, MILANO: IPSOA, ISBN: 978-88-217-4105-0	DETTORI Salvatore
34.	DETTORI S (2013). Art. 69. Condizioni particolari di esecuzione del contratto prescritte nel bando o nell'invito. In: Codice dei contratti pubblici commentato. p. 999-1008, MILANO: IPSOA, ISBN: 978-88-217-4105-0	DETTORI Salvatore
35.	Dettori S (2012). Il ruolo dei principi nella disciplina dei contratti pubblici. NUOVE AUTONOMIE, vol. 2/2012, p. 289-310, ISSN: 1122-228X	DETTORI Salvatore
36.	Dettori S (2012). L'organizzazione pubblica del turismo. In: Amministrazione pubblica e mercato del turismo. p. 33-66, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli S.p.A., ISBN: 978-88-387-7306-8	DETTORI Salvatore
37.	DETTORI S (2011). L'esecuzione del contratto, i poteri di autotutela e la gestione del conflitto. In: AA.VV.. Guida pratica per i contratti	DETTORI

	pubblici di servizi e di forniture. vol. 3, p. 43-106, ROMA:Presidenza del Consiglio dei Ministri	Salvatore
<b>38.</b>	DETTORI S (2010). Gli atti e le attività preliminari all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica. Le esigenze della stazione appaltante. In: AA.VV.. Guida Pratica per i contratti pubblici di servizi e di forniture. vol. 1, p. 39-51, ROMA:Presidenza del Consiglio dei Ministri	DETTORI Salvatore
<b>39.</b>	DETTORI S (2010). Le forme organizzative delle collaborazioni tra enti locali. In: AA.VV.. L'interesse pubblico tra politica e amministrazione. vol. 1, p. 233-246, NAPOLI:Editoriale Scientifica, ISBN: 978-88-6342-187-3	DETTORI Salvatore
<b>40.</b>	DETTORI S (2008). La società in house tra interesse pubblico e mercato. Spunti ricostruttivi. p. 1-181, NAPOLI:Edizioni scientifiche	DETTORI Salvatore
<b>41.</b>	SCOCA S (2008). Evidenza pubblica e contratto: profili sostanziali e processuali. ISBN: 88-14-14210-6	SCOCA Stefano Salvatore
<b>42.</b>	Scoca S (2012). Vincolo negoziale e jus poenitendi: la qualificazione dell'atto di autotutela rispetto al contratto stipulato. I casi dei contratti di finanza derivata e della transazione ex art. 239 d.lgs. 163/2006. DIRITTO E PROCESSO AMMINISTRATIVO, p. 1165-1194, ISSN: 1971-6974	SCOCA Stefano Salvatore
<b>43.</b>	SCOCA S (2009). L'arbitrato nei contratti pubblici e l'insondabile saggezza del legislatore. DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO, p. 1160-1211, ISSN: 0393-1315	SCOCA Stefano Salvatore
<b>44.</b>	Scoca S (2010). I principi dell'evidenza pubblica. In: I contratti di appalto pubblico, a cura di C. Franchini. p. 289-344, TORINO:Utet giuridica, ISBN: 978-88-598-0579-3	SCOCA Stefano Salvatore
<b>45.</b>	Scoca S (2012). Provvedimenti di autotutela e loro qualificazione: nuovo conflitto sulla giurisdizione?. GIURISPRUDENZA ITALIANA, p. 2398-2404, ISSN: 1125-3029	SCOCA Stefano Salvatore
<b>46.</b>	Scoca S (2013). Art. 241. Arbitrato. In: Codice dei Contratti Pubblici commentato. p. 2407-2435, MILANO:Ipsa - Wolters Kluwer Italia, ISBN: 9788821741050	SCOCA Stefano Salvatore
<b>47.</b>	Scoca S (2013). Art. 243. Ulteriori norme di procedura per gli arbitrati in cui il presidente è nominato dalla camera arbitrale. In: Codice dei Contratti Pubblici commentato. p. 2442-2451, MILANO:Ipsa - Wolters Kluwer Italia, ISBN: 9788821741050	SCOCA Stefano Salvatore
<b>48.</b>	Scoca S (2013). Art. 243-bis. Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale. In: Codice dei Contratti Pubblici commentato. p. 2452-2458, MILANO:Ipsa - Wolters Kluwer Italia, ISBN: 9788821741050	SCOCA Stefano Salvatore
<b>49.</b>	SCOCA S (2008). Aggiudicazione e contratto: la posizione dell'Adunanza plenaria (nota a Cons. St., ad. plen. 30 luglio 2008 e 21 novembre 2008 n. 12). FORO AMMINISTRATIVO CDS, vol. 12, p. 3286-3308, ISSN: 1722-2400	SCOCA Stefano Salvatore
<b>50.</b>	SCOCA S (2008). Verso la responsabilità amministrativa di amministratori e dipendenti di società a partecipazione pubblica?. GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, vol. 3, p. 475-488, ISSN: 1591-9978	SCOCA Stefano Salvatore

## 8.1 - Curricula scientifici del Coordinatore e dei Responsabili di Unità

### Testo italiano

1.	<p><b>TAVOLETTI Ernesto</b> Ernesto Tavoletti è Ricercatore confermato e Professore aggregato di Economia e Gestione delle Imprese ed "International Marketing" presso l'Università degli Studi di Macerata dal dicembre 2006. Ha conseguito una laurea in Economia e Commercio con lode presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1997. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Economia e gestione delle imprese e dei sistemi locali presso l'Università degli Studi di Firenze nel maggio 2004. È stato assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Macerata dal novembre 2004 al dicembre 2006. È componente del Consiglio dei docenti del Dottorato di ricerca in Management presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. È membro della European Academy of Management e della Academy of International Business. È membro dell'Editorial Board della rivista Transition Studies, del Journal of Global Policy and Governance e del Journal of Euro-Mediterranean Studies. È coordinatore del Master's degree in "Political and International Studies, Focus on Economic and Trade Relations" presso l'Università degli Studi di Macerata, il primo curriculum magistrale in lingua inglese nella storia dell'Ateneo, nato dall'esperienza novennale del "Master in Relations with Eastern Countries", di cui è stato componente del Comitato Direttivo, Condirettore ed infine Direttore. I suoi interessi di ricerca includono l'internazionalizzazione e l'innovazione delle imprese, la governance universitaria ed i rapporti università-imprese.</p>
2.	<p><b>MONTEDURO Massimo</b> Ricercatore confermato nel SSD IUS/10 (Università del Salento). Laureato con lode (2000) in Giurisprudenza presso la LUISS "Guido Carli". Dottore di ricerca (2005) in "Diritto dell'Economia e del Mercato", Scuola Superiore ISUFI - Università del Salento. Affidatario presso l'Università del Salento, dall'a.a. 2005/06, dei corsi "Diritto amministrativo", "Diritto amministrativo II", "Diritto amministrativo dell'ambiente". Componente (2006) del Gruppo Tecnico individuato dalla Regione Puglia per la consulenza scientifica nella redazione del disegno di L.R. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa". Visiting Professor (2006 e 2007) presso la Universidad de Granada - Departamento de Derecho Administrativo. Docente nei Master in "Governance pubblica e internazionale" (2007) e "Gestione delle risorse ambientali" (dal 2009) presso l'Università del Salento. Ha svolto (2009) attività di docenza presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione sui temi "Il partenariato pubblico-privato nel diritto comunitario e nazionale" e "Modelli ed esperienze del partenariato contrattuale". Ha svolto (2009-2010) attività di docenza nel Master in "Diritto, Gestione e Amministrazione degli Enti Locali" (USFF) in Fano. Ha svolto (2011) attività di docenza presso la SSPL - Università di Sassari. È Collaborador Externo del Grupo de Investigación "Derecho de las Administraciones y Entidades del Sector Público" della Universidad de Santiago de Compostela (include ricercatori di Spagna, Portogallo, Italia, Austria, Cile e Colombia). È componente del PRIN 2009, cofinanziato MIUR, "L'attuazione degli artt. 118 e 119 della Costituzione" (Coordinatore Prof. Caravita Di Toritto), Unità IULM. È Socio dell'AIUD. È stato relatore in numerosi convegni nazionali. È autore di pubblicazioni in materia di organizzazione amministrativa; contratti e servizi pubblici; procedimento amministrativo; liberalizzazioni; interpretazione amministrativa.</p>
3.	<p><b>MONTEDURO Fabio</b> Nel 2002, si laurea in Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali presso l'Università di Roma Tor Vergata (110 e lode con menzione alla pubblicazione della tesi). Presso la stessa università consegue, nel 2003, il Master in Management e Innovazione nelle Amministrazioni Pubbliche e, nel 2007, il dottorato di ricerca in Economia e gestione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Nel 2008 entra in servizio come ricercatore in Economia Aziendale presso Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata (dal 2012 è ricercatore confermato). Dal 2010 è titolare dell'insegnamento di Economia Aziendale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata. Inoltre, nella stessa università, è componente del collegio dei docenti del Dottorato in Economia e Gestione delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche. Ha svolto con continuità attività didattica in numerosi Master Universitari e corsi di formazione dirigenziale di Istituti Superiori di formazione pubblici e privati. Dal 2010 è vicedirettore del Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione (CISPA) dell'Università di Roma Tor Vergata. In tale veste è stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca a contratto, in cooperazione e di progetti di formazione rivolti a enti pubblici e privati. Dal 2012 è curatore della collana editoriale denominata "Studies in Public and Non-Profit Governance", edita dalla casa editrice internazionale Emerald Group Publishing Limited. È attivamente presente nei network scientifici internazionali: è socio e track chair all'European Academy of Management; è socio e track chair all'International Research Society for Public Management. Ha ricoperto incarichi di esperto di management in amministrazioni pubbliche (tra cui: Civit, Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione, ICE). È componente del nucleo di valutazione di ateneo della Seconda Università di Napoli.</p>
4.	<p><b>DETTORI Salvatore</b> È Professore associato di diritto amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, ove dall'AA 2008-2009 è docente di Diritto degli appalti pubblici e dall'AA 2009-2010 di Diritto processuale amministrativo. È docente di Scienza dell'amministrazione nella Scuola di specializzazione in diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione dell'Università di Teramo, ove nell'A.A. 2010-2011 ha insegnato Organizzazione amministrativa. Ha insegnato Diritto amministrativo nella Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Teramo. È componente del PRIN 2008, cofinanziato MIUR, "Il sistema portuale italiano ed europeo, tra funzione pubblica, liberalizzazione ed esigenze di sviluppo" (Coord. prof. M.R. Spasiano), Unità Università di Teramo. È stato componente del PRIN 2006, cofinanziato MIUR, "Le politiche europee di coesione economica e sociale. Aspetti giuridici dell'evoluzione degli obiettivi, dell'architettura istituzionale, dei profili attuativi e delle modalità di finanziamento, in una logica di multi-level governance per il periodo 2007-2013" (Coord. prof.ssa Giovanna Colombini), Unità Università di Teramo. È stato assegnista di ricerca in diritto amministrativo nell'Università di Teramo. È dottore di ricerca in Dottrine generali nel diritto amministrativo e privato italiano, comunitario e comparato", XVI ciclo, Università di Foggia. Ha svolto attività di ricerca nel Max Planck Institute für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht in Heidelberg. È laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Sassari, con tesi in diritto internazionale "La Società commerciale europea" (110 e lode). È docente a contratto presso la PCM - S.S.P.A., ove dal 2006 è coordinatore e docente in numerosi Cicli di attività formative per dirigenti e funzionari pubblici, con particolare riferimento all'area dei contratti pubblici. È stato relatore in numerosi convegni scientifici su molteplici temi del diritto amministrativo.</p>
5.	<p><b>SCOCA Stefano Salvatore</b> Dal 2011 è Professore associato non confermato SSD IUS/10 (idoneità 2010), presso l'Università per Stranieri Dante Alighieri, Reggio Calabria di cui è Coordinatore del Corso di Laurea magistrale. Laureato con lode (1998) in Giurisprudenza, LUISS Guido Carli. Dottore di ricerca (2004) in Aspetti costituzionali, politici, economici e gestionali della contabilità pubblica, Università degli Studi di Teramo. Ricercatore SSD IUS/10 (2006-2011) Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Membro del Collegio di Dottorato in Scienze infermieristiche, Università degli Studi di Roma Tor Vergata Cicli: XXV e XXVI. Tra gli insegnamenti: Professore a contratto in Giustizia e sport - giustizia amministrativa e diritto sportivo presso l'Università degli studi di Sassari, a.a. 2009/2010; Diritto amministrativo, Università per Stranieri Dante Alighieri in Reggio Calabria, Corsi di laurea Magistrale e triennale dal 2011. Scuole specializzazione e Corsi perfezionamento attinenti: L'introduzione al processo amministrativo con analisi casistica Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, Università Sassari (2007); Evidenza pubblica e tutela giurisdizionale, Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, Università di Sassari (2008); La direttiva ricorsi e il relativo decreto di recepimento. Corso di coordinamento professionale sul Codice dei Contratti pubblici Università Roma Tor Vergata (2010); Le centrali di committenza. Gli acquisti in economia. Il contenzioso SSPA, Area Contratti e società pubbliche (2010); Lo in-house nella giurisprudenza della Corte Costituzionale SPISA su Le società in house providing (2011); Anomalia dell'offerta e problemi applicativi dell'art. 243-bis d.lgs. 163/2006 Corso di Perfezionamento Il responsabile unico del procedimento negli appalti di lavori pubblici, Università di Campobasso (2012). Componente PRIN 2008 "Finanziamento, competizione ed accountability nel governo dell'università" coord. Colombini.</p>

### Testo inglese

1.	<p><b>TAVOLETTI Ernesto</b> Ernesto Tavoletti has been Assistant Professor of Economics and Management of Enterprises and International Marketing at the University of Macerata since December 2006. He received a degree in Economics and Trade with honors at the University of Bologna in 1997. He was awarded a PhD in Economics and Management of Enterprises and Local Systems at the University of Firenze in May 2004. He has been a post-doctoral research fellow at the University of Macerata from November 2004 to December 2006. He is a board member of the PhD in Management at the University of Rome Tor Vergata. He is a member of the European Academy of Management and the Academy of International Business. He is a member of the editorial board of the Transition Studies Review, the Journal of Global Policy and Governance and the International Journal of Euro-Mediterranean Studies. He is coordinator of the international Master's degree in "Political and International Studies, Focus on Economic and Trade Relations", the first international degree in English at the University of Macerata, born from the nine years experience of the "Master in Relations with Eastern Countries", where he was member of the Board, Deputy Director and Director. His research interests include international business, innovation management, higher education governance, university-industry linkages.</p>
2.	<p><b>MONTEDURO Massimo</b> Full Researcher of Administrative Law at the Department of Legal Sciences, University of Salento. Graduated in Law, summa cum laude, at the LUISS University (2000). PhD degree with distinction in "Economics and Market Law", Schools of Excellence ISUFI - University of Salento (2005). Lecturer in courses in "Administrative Law", "Administrative Law II", and "Environmental Administrative Law" at the University of Salento (since 2006). Member of the advisory group of experts appointed by Regione Puglia for the drafting of the Regional Law "Principles and guidelines on transparency of</p>

	<p>administration" (2006). Visiting Professor at the University of Granada, Departamento de Derecho Administrativo (2006 and 2007). Lecturer at the Master (University of Salento) in "Public and International Governance" (2007) and "Environmental Resources Management" (since 2009). He carried out teaching activities at the National School of Public Administration (SSPA) on "Public-Private Partnership in Community and National Law" and "Models and Experiences of Purely Contractual Partnership" (2009). Lecturer at the Master (USFF, Fano) in "Law, Management and Administration of Local Authorities" (2009-2010). He carried out teaching activities at the Specialisation School for Legal Professions of University of Sassari (2011). Colaborador Externo of Grupo de Investigación "Derecho de las Administraciones y Entidades del Sector Público" - Universidade de Santiago de Compostela (including researchers from Spain, Portugal, Italy, Austria, Chile, Colombia). Member of PRIN 2009, "L'attuazione degli artt. 118 e 119 della Costituzione" (Coordinator Prof. Caravita Di Toritto), IULM University. Member of AIDU (Italian Association of Urbanism and Town-Planning Law). He has been an invited speaker in national conferences. He has written studies on theory and practice of public organizations, public contracts and utilities, administrative procedure, liberalizations, interpretation of administrative acts.</p>
3.	<p><b>MONTEDURO Fabio</b> Monteduro holds a Bachelor of Arts in Economics (2002; summa cum laude), a M.Phil. in Management and Innovation in Public Administration (2003; summa cum laude) and a PhD in Public Management and Governance (2007), from the same university. Since 2008 he holds the position of researcher in Business Economics at the University of Rome "Tor Vergata", Faculty of Law (from 2012 as tenured researcher). Since 2010 he holds the position of lecturer in Business Economics at the Faculty of Arts, University of Rome "Tor Vergata". In addition, at the same university, he is a faculty member of the PhD in Public Management and Governance. His teaching activities include post-graduate masters. He holds the position of executive director of the Interdepartmental Centre of Studies on Public Administration (CISPA), where he has been responsible of several scientific research projects and training projects in cooperation with public authorities and nonprofit organizations. Since 2012 he is editor of the book series called "Studies in Public and Non-Profit Governance", published by the Emerald Group Publishing Limited. He is actively involved in international scientific networks: as a member and track chair at the European Academy of Management; as a member and track chair at the International Research Society for Public Management. He has held positions as an expert in various public institutions (including, Civit, Ministry of Public Administration and Innovation, ICE). He is a member of the Evaluation Unit at the Second University of Naples.</p>
4.	<p><b>DETTORI Salvatore</b> Associate Professor of Administrative Law at the Faculty of Law of the University of Teramo, where since AA 2008-2009 is Professor of Law on Public Procurement and since AA 2009-2010 of Administrative Procedural Law. He teaches Science of Administration in the School of Administrative law and Science of Administration in the University of Teramo, where in AA 2010-2011 taught Administrative Organization. He has taught Administrative Law at the School of specialization in the legal professions, University of Teramo. He is a member of the PRIN 2008, MIUR funded, "The Italian and European port system, including the public sector, liberalization and development needs" (Coord. prof. Spasiano MR), University of Teramo. He was a member of the PRIN 2006, MIUR funded, "EU policies of economic and social cohesion. Legal aspects of the evolution of the objectives, the institutional architecture, profiles and implementation of the method of financing, in a logic of multi-level governance for the period 2007-2013" (Coord. Prof. Giovanna Colombini), University of Teramo. He was a research fellow in administrative law at the University of Teramo. He holds a PhD in Doctrines general administrative law and private Italian, European and Comparative Law, "XVI Cycle, University of Foggia. He has conducted research in the Max Planck Institute für Recht und ausländisches öffentliches Völkerrecht in Heidelberg. He graduated in Law at the University of Sassari, with a thesis in international law "The Company European trade" (110 cum laude). It is adjunct professor at the PCM - SSPA, where since 2006 is coordinator and lecturer in several training courses for managers and public officials, with particular reference to public contracts. It has been a speaker at numerous scientific conferences on a variety of issues of administrative law.</p>
5.	<p><b>SCOCA Stefano Salvatore</b> 2010 suitable associate Professor SSD IUS/10 (2010). 2011 is associate Professor SSD IUS/10 in University for Foreigners Dante Alighieri, Reggio Calabria of which he is Coordinator of the Master's degree. Graduated in Law, summa cum laude, at the LUISS University (1998). PhD degree in Constitutional aspects, political, economic and managerial aspects of public accounting. Full researcher in Administrative law (2006-2011) University of Rome Tor Vergata. Member of College of PhD Graduate in Nursing Sciences, University of Rome Tor Vergata. Teachings: Adjunct Professor in Justice and sports - sports law and administrative justice at the University of Sassari, aa 2009/2010; Administrative Law, University for Foreigners Dante Alighieri in Reggio Calabria, and three-year Bachelor of Science from 2011. Postgraduate Schools and Courses related: The introduction to the administrative process analysis with case studies, Specialization School for Legal Professions, University of Sassari (2007), Evidence public and judicial protection, Specialization School for Legal Professionals, University of Sassari (2008); The directive appeals and its implementing decree, course coordination training on the Code of Public Contracts, University of Rome Tor Vergata (2010); Central purchasing bodies. Purchases in the economy. The dispute, at the SSPA, Area Contracts and public companies (2010); The in-house in the jurisprudence of the Constitutional Court, at the SPISA about Companies providing in-house (2011); Anomaly supply and application problems art. 243-bis of Legislative Decree n. 163/2006, Postgraduate Course on the sole responsibility of the proceedings in public works contracts, University of Campobasso (2012). Member PRIN 2008 "Financing, competition and accountability in the governance of the university" coord. Colombini.</p>

**9 - Elenco dei docenti e dei ricercatori di ruolo partecipanti (suddiviso per Unità operativa)**

**Elenco delle Unità operative**

**Unità 1 - TAVOLETTI Ernesto  
docenti e ricercatori di ruolo partecipanti**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Enti	E-mail	Titolo e Data di conseguimento (primo dottorato o prima specializzazione, in assenza, prima laurea) solo per linea A o linea B
1.	TAVOLETTI Ernesto	Ricercatore confermato	Università degli Studi di MACERATA	ernesto.tavoletti@unimc.it	Dottorato: 21/06/2004 Linea d'intervento: B
2.	ANTONUCCI Gianluca	Ricercatore non confermato	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	gianluca.antonucci@unich.it	Dottorato: 21/05/2010 Linea d'intervento: A

**Unità 2 - MONTEDURO Massimo  
docenti e ricercatori di ruolo partecipanti**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Enti	E-mail	Titolo e Data di conseguimento (primo dottorato o prima specializzazione, in assenza, prima laurea) solo per linea A o linea B
1.	MONTEDURO Massimo	Ricercatore confermato	Università degli Studi del SALENTO	massimo.monteduro@unisalento.it	Dottorato: 25/02/2005 Linea d'intervento: B
2.	MAURO Enrico	Ricercatore confermato	Università degli Studi del SALENTO	enrico-mauro@libero.it	Dottorato: 10/07/2009 Linea d'intervento: A
3.	DI BENEDETTO Saverio	Ricercatore confermato	Università degli Studi del SALENTO	saveriodibenedetto@yahoo.com	Dottorato: 25/02/2005 Linea d'intervento: B

**Unità 3 - MONTEDURO Fabio  
docenti e ricercatori di ruolo partecipanti**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Enti	E-mail	Titolo e Data di conseguimento (primo dottorato o prima specializzazione, in assenza, prima laurea) solo per linea A o linea B
1.	MONTEDURO Fabio	Ricercatore confermato	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	fabio.monteduro@uniroma2.it	Dottorato: 04/04/2007 Linea d'intervento: A
2.	NATALE Francesco	Ricercatore confermato	Università degli Studi del SALENTO	francesco.natale@unisalento.it	Dottorato: 10/12/2004 Linea d'intervento: A

**Unità 4 - DETTORI Salvatore**

**docenti e ricercatori di ruolo partecipanti**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Enti	E-mail	Titolo e Data di conseguimento (primo dottorato o prima specializzazione, in assenza, prima laurea) solo per linea A o linea B
1.	DETTORI Salvatore	Professore Associato non confermato	Università degli Studi di TERAMO	s_dettori@yahoo.it	Dottorato: 28/05/2004 Linea d'intervento: A
2.	SOTGIU Nicola	Ricercatore confermato	Università degli Studi di TERAMO	nsotgiu@unite.it	Scuola specializzazione: 15/06/2004 Linea d'intervento: B

**Unità 5 - SCOCA Stefano Salvatore  
docenti e ricercatori di ruolo partecipanti**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Enti	E-mail	Titolo e Data di conseguimento (primo dottorato o prima specializzazione, in assenza, prima laurea) solo per linea A o linea B
1.	SCOCA Stefano Salvatore	Professore Associato non confermato	Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA	scoca@unistrada.it	Dottorato: 23/01/2004 Linea d'intervento: B
2.	BENETAZZO Cristiana	Ricercatore confermato	Università degli Studi di PADOVA	cristiana.benetazzo@unipd.it	Dottorato: 07/04/2009 Linea d'intervento: A

**10 - Descrizione sintetica del Progetto di Ricerca**

**Testo italiano**

Il progetto è fortemente correlato agli obiettivi di Horizon 2020, Parte III, «Sfide per la società», rispetto alla promozione di «Società innovative», legandosi alle Priorità «6.2.1 Rafforzare la base di conoscenze e le misure a sostegno dell'Unione dell'innovazione e dello Spazio Europeo della Ricerca», «6.2.2 Esplorare nuove forme di innovazione, che includano l'innovazione e la creatività sociali», «6.2.3 Garantire la partecipazione della società alla ricerca e all'innovazione».

Nell'ultimo decennio, il dibattito scientifico sul ruolo delle Università nel sistema socio-economico si è concentrato sulla cd. "terza missione", ossia su una funzione di tipo imprenditoriale che integra quelle tradizionali di didattica e ricerca (Etzkowitz 1983). L'Entrepreneurial University si manifesta attraverso un impegno diretto delle università in qualità di «operatori economici», in grado di incidere sulle capacità di innovazione e le dinamiche di sviluppo, svolgendo attività prossime al mercato (Zaharia and Gibert 2005). Questo modello ha trovato diffusione nei paesi di matrice anglosassone e in alcune maggiori economie europee, mentre in Italia rimane una realtà piuttosto controversa, con applicazioni circoscritte. Gli aspetti fondanti dell'università imprenditoriale sono costituiti, da un lato, dalla valorizzazione delle interazioni tra il mondo accademico, le imprese e le amministrazioni pubbliche; dall'altro, dallo svolgimento di attività volte al trasferimento della conoscenza ma attraverso logiche prossime al mercato (Rothaermel 2007).

Assume uno specifico rilievo lo studio sistematico delle relazioni tra università, pp.aa. e imprese. La letteratura esistente (Cohen et al. 2002; Bekkers, Bodas Freitas 2008) distingue le relazioni che si attuano attraverso i canali "tradizionali", quali la ricerca accademica e l'alta formazione, da quelle che si attuano per mezzo di canali "innovativi" che, a loro volta, possono essere di tipo "istituzionale" o "contrattuale". Le relazioni "istituzionalizzate" si basano sull'utilizzo di schemi strutturati quali le società a partecipazione universitaria, i parchi scientifici e tecnologici, gli spin-off universitari e le formule analoghe. Le relazioni "contrattuali" si attuano attraverso contratti privatistici tra università e imprese o, con riferimento alle relazioni tra le università e le amministrazioni pubbliche, attraverso accordi di cooperazione interamministrativa o, ancora, attraverso la partecipazione delle università, in qualità di operatori economici, a gare per l'aggiudicazione di contratti pubblici.

Numerosi studi e diverse discipline hanno indagato il tema dell'università imprenditoriale. Molte questioni rilevanti sono state oggetto di analisi e rilevazioni empiriche: le diverse forme di interazione tra università e imprese; l'importanza relativa di ciascuna di esse ai fini del trasferimento delle conoscenze; i fattori che facilitano o ostacolano l'instaurarsi delle diverse tipologie di relazioni; i costi e i benefici derivanti dalla collaborazione.

Tuttavia, il quadro delle conoscenze esistenti in materia appare ancora non pienamente definito, a causa della presenza di quattro limiti principali. In primo luogo, la trattazione della materia è molto settorializzata e scarsamente interdisciplinare. Gli studi esistenti affrontano il tema adottando singole prospettive (management, economia industriale, sociologia, diritto, ecc.), mentre i lavori interdisciplinari sono poco diffusi. Ad esempio, non è stato rinvenuto nessun lavoro che adotti una prospettiva integrata economico-giuridica allo studio delle relazioni tra università, pubbliche amministrazioni e imprese. Eppure l'adozione di una prospettiva di analisi di questo tipo appare particolarmente rilevante in quei contesti dove le Università sono prevalentemente organizzazioni pubbliche, soggette a regole di funzionamento tipiche del diritto amministrativo.

In secondo luogo, si registra un certo ritardo nello studio del fenomeno con riferimento allo specifico contesto italiano. A fronte di una corposa letteratura a livello internazionale, gli studi italiani sono meno numerosi.

In terzo luogo, si registra una carenza nello studio di canali non strutturati. La letteratura economica e manageriale ha ampiamente studiato le caratteristiche e l'efficacia dei canali istituzionali e strutturati, mentre i meccanismi "non strutturati" quali la ricerca a contratto, la consulenza, la ricerca in cooperazione e lo scambio di personale, sono state oggetto di minore attenzione (Cohen et al. 2002, Agraval e Henderson 2002).

Infine, lo studio delle relazioni tra università e pubbliche amministrazioni sembra essere meno sistematico e strutturato rispetto a quello delle relazioni tra università e imprese. Si tratta di un limite rilevante, sottolineato anche da alcuni studiosi (Syed-Ikhsan and Rowland 2004), da cui può derivare un freno ai processi di innovazione del settore pubblico.

**Testo inglese**

The project is strongly related to objectives of Horizon 2020, Part III, «Societal Challenges», concerning the promotion of the «Innovative societies», with specific reference to the following Priorities: «6.2.1 Strengthening the evidence base and support for the Innovation Union and European Research Area», «6.2.2 Exploring new forms of innovation, including social innovation and creativity», «6.2.3 Ensuring societal engagement in research and innovation».

In the last ten years, the academic debate on the role of Universities in the social and economic system has concentrated on the so-called "third mission", that is on an entrepreneurial type function which integrates the traditional ones of didactics and research (Etzkowitz 1983). The Entrepreneurial University is manifested by means of a direct commitment of the universities as "economic operators", capable of affecting the capacities of innovation and the development trends, carrying out activity close to the market (Zaharia and Gibert 2005). This model has found ample diffusion in the countries of Anglo-Saxon stamp and in some large European economies, whereas in Italy it remains a rather controversial reality, with few and far between applications. The founding aspects of the entrepreneurial university are established on the one hand by enhancing the interactions between the academic world, enterprise and public administrations, on the other by carrying out activity aimed at



transferring knowledge but through logics close to the market (Rothaermel 2007).

The systematic study of relations between universities, public administrations and enterprise take on a particular importance. Existing literature (Cohen et al. 2002; Bekkers, Bodas Freitas 2008) distinguishes the relations actuated through the "traditional" channels, like academic research and specialisation, from those which are activated by means of "innovative" channels which, in turn, can be either "institutional" or "contractual". "Institutionalised" relations are based on the use of structured schemes like university-owned companies, science and technology parks, university spin-offs and similar. The "contractual" relations on the other hand are actuated through private law contracts between universities and enterprises or with specific reference to the relations between universities and public administrations, through inter-administrative cooperation agreements or even through the participation of universities as economic operators in tenders for public contracts.

Numerous studies and various disciplines have investigated the subject of the entrepreneurial university. Many relevant questions have been subject to in-depth analysis and empirical surveys. In particular, the existing studies have investigated the various forms of interaction between university and enterprise, the relative importance of each of them for the purposes of transferring knowledge, the factors which facilitate or hinder the establishment of the different types of relations and finally the costs and benefits deriving from the collaboration between the enterprises. However, the framework of existing knowledge on the subject seems to not yet be fully defined due to the presence of four main limitations.

First of all, the subject is considered extremely sectorial and not in an interdisciplinary manner. Existing studies consider the subject by adopting individual perspectives (management, industrial economy, sociology, law, etc.), whereas interdisciplinary work is not very widespread. For example no work adopting an integrated economic-legal perspective to relations between university, public administrations and enterprise has been found. The adoption of an analysis perspective of this kind would, however, be particularly significant in those contexts where the Universities are prevalently public organisations, subject to operating rules typical of administrative law.

Secondly, a certain delay has been recorded in studying the phenomenon with reference to the Italian context specifically. While on an international level there is significant literature on the matter, Italian studies are less numerous.

Thirdly, there is a lack in the study of unstructured channels. Economic and managerial literature has widely studied the characteristics and the efficacy of the institutional and structured channels, whereas the "unstructured" mechanisms like contracted research, consultancy, research in cooperation and exchange of personnel have been given less attention (Cohen et al. 2002, Agraval and Henderson 2002).

Finally, studying the relations between university and public administrations seems to be less systematic and structured compared to that of the relations between university and enterprise. It is a significant limit also underlined by some scholars (Syed-Ikhsan and Rowland 2004), which may cause a braking of the processes of innovation of the public sector.

## 11 - Articolazione del progetto in unità operative

### Testo italiano

Il carattere interdisciplinare del Progetto richiede una ripartizione di compiti tra le unità che esamineranno i profili manageriali (unità di Macerata e Roma) e le unità che si occuperanno dei profili giuridici correlati al tema di investigazione (unità di Teramo, Reggio Calabria e del Salento).

L'unità operativa istituita presso l'Università di Macerata, oltre all'attività di coordinamento scientifico dell'intero PRIN, assicurerà al progetto un apporto scientifico specifico per quanto concerne la dimensione economica e gestionale dei rapporti tra università ed imprese.

Si è ritenuto che l'unità operativa di Macerata sia la più idonea a questa attività in ragione delle competenze specifiche del suo principal investigator, che ha discusso la sua tesi di dottorato, dal titolo Higher Education and Local Development, proprio sul tema dei rapporti tra università ed economia locale, approfondendo negli anni successivi, con pubblicazioni anche internazionali, il tema della governance universitaria e dei rapporti tra università e territorio.

Tenuto conto dello stato dell'arte e dei gap esistenti nella letteratura, l'oggetto di indagine sarà costituito dallo studio economico-gestionale dei canali "non strutturati" di interazione tra le università e le imprese, con particolare riferimento al contesto italiano. L'indagine sarà condotta con l'impiego di un questionario, somministrato a tutte le università italiane, e un "multiple case study".

L'attività svolta dall'unità istituita presso l'Università di Roma Tor Vergata si realizzerà in stretta connessione con quella dell'unità di Macerata, giacché si baserà su un comune approccio metodologico (economico-aziendale) e su un tema condiviso (i canali "non strutturati"). Tuttavia, l'analisi condotta si focalizzerà sulle relazioni tra le università e le amministrazioni pubbliche. In particolare, l'attività di ricerca si concentrerà sui seguenti elementi: la diffusione, l'efficacia, le determinanti di scelta e le modalità organizzative dei canali "non strutturati" di relazione tra università e amministrazioni pubbliche. La scelta di assegnare questa attività all'unità di Roma è motivata dal fatto che il responsabile di unità è vicedirettore del Centro Interdipartimentale di Studi sulla Pubblica Amministrazione e, in tale veste, è stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca a contratto e in collaborazione.

Per rispondere a tali quesiti, l'approccio di ricerca sarà di tipo empirico e utilizzerà metodi di rilevazione e analisi sia qualitativi (case studies) sia quantitativi (surveys).

Nell'ambito delle unità giuridiche, la prospettiva di analisi principale sarà quella del diritto amministrativo, in cui la qualificazione delle università come «operatori economici» pone tre distinti problemi.

Il primo è quello delle società a partecipazione universitaria (per brevità, SPU). Si indagherà, in particolare, il rapporto tra il modello generale delle società pubbliche, in house e miste, e il modello speciale delle SPU, anche a seguito della sentenza dell'Ad. Plen. del Consiglio di Stato 3/06/2011 n. 10. Ciò al fine di verificare se il diritto configuri o meno, per le SPU, una rigida tipicità, nel segno di una altrettanto rigida strumentalità. Un approfondimento verrà riservato agli schemi già tipizzati dal diritto positivo: i "parchi scientifici e tecnologici", gli "spin-off" universitari e le formule organizzative analoghe (centri di ricerca privati a partecipazione universitaria, "incubatori di impresa"). Questa area tematica sarà affrontata dall'unità di Teramo.

Il secondo problema è quello della partecipazione delle università, in qualità di operatori economici, a gare per l'aggiudicazione di contratti pubblici. Sul punto, occorre indagare le conseguenze della sentenza della Corte di Giustizia del 23/12/2009 nell'ordinamento italiano. Emergono alcuni nodi: i limiti entro i quali l'ordinamento autorizzi le università ad offrire servizi sul mercato; la sufficienza, per legittimare la partecipazione di università a gare d'appalto, della mera compatibilità con i fini istituzionali delle università o, al contrario, la necessità di una stretta strumentalità con tali fini, da provare caso per caso; la situazione di privilegio in cui versano le università (in quanto destinatarie di finanziamenti pubblici) sul mercato e, quindi, i problemi che si pongono qualora le università partecipino a gare in raggruppamenti temporanei con imprese private, giacché in tal caso la partecipazione delle università favorisce, nel confronto concorrenziale, determinati operatori economici privati a scapito di altri. Questa tematica sarà affrontata dall'unità di Reggio Calabria.

Il terzo problema è quello degli accordi di cooperazione interamministrativa tra università ed enti pubblici, esaminato alla luce delle trasformazioni in corso nel diritto europeo dei contratti pubblici. La dialettica è tra promozione della ricerca e tutela della concorrenza. Si pone la necessità di verificare con attenzione quale sia la portata della recente sentenza della Corte di Giustizia UE del 19/12/2012 e quali sconvolgimenti essa determinerà nell'ordinamento nazionale. Una delle questioni di maggior interesse riguarda la nozione di "ricerca scientifica" come oggetto della cooperazione pubblico-pubblico che veda coinvolte le università. Dalla citata sentenza della CGUE, infatti, sembra potersi ricavare, a contrario, un principio: solo la autentica "ricerca scientifica" potrebbe entrare nel partenariato pubblico-pubblico sottratto alla concorrenza; i servizi diversi dalla ricerca scientifica dovrebbero, invece, seguire le regole sulla concorrenza di cui alle Direttive europee. Questa area tematica sarà affrontata dall'unità del Salento, avvalendosi della già acquisita disponibilità alla collaborazione scientifica di un organismo di ricerca estero, ossia il Grupo de Investigación GI-1137 "Dereito das Administracões e Entidades do Sector Público" - Universidade de Santiago de Compostela.

### Testo inglese

The interdisciplinary character of the project requires a division of tasks amongst the units which will examine the managerial profiles (Macerata and Rome units) and the units which will look after the legal profiles related to the subject of investigation (Teramo, Reggio Calabria and Salento units).

The operative unit established at the University of Macerata, will not only perform the scientific coordination of the whole PRIN, but will also assure a specific scientific contribution as regards the economic and managerial dimension of the relations between university and enterprise.

It has been considered that the operative unit of Macerata is the most suitable to carry out this activity because of the specific skills of its principal investigator, whose PHD thesis was entitled Higher Education and Local Development, and specifically concerned the relations between university and local economy, studied further in the subsequent years with publications, even international ones, on the subject of university governance and on the relations between university and territory.

Considering the state of the art and the gaps existing in literature, the object of the investigation shall be made up of the economic-managerial study of the "unstructured" channels of interaction between universities and enterprises, with particular reference to the Italian context. The investigation shall be carried out by using a questionnaire given to all the Italian universities and a "multiple case study".

The activity carried out by the unit of Rome will be performed in close connection with that of the unit of Macerata, since it is based on a common methodological approach (management) and on a shared theme (the "unstructured" channels). However, the analysis carried out by the unit of Rome will focus on the relations between universities and public administrations. In particular the research activity will concentrate on the following aspects: the dissemination, the efficacy, the reasons for choice and the organisational modes of the "unstructured" channels of relations between university and public administration. The decision to assign this task to the Unity of Rome is motivated by the fact that the Unit Manager is Deputy Director of the Center for Studies on Public Administration and, in that role, he has been responsible for several contract research projects with public organizations.

The research approach will be empirical and will use both qualitative (case studies) and quantitative (surveys) methods.

Within the units of Teramo, Reggio Calabria and Salento, the perspective of main analysis will be that of administrative law, in which the qualification of the universities as "economic operators" poses three distinct problems.

The first is that of the university-owned companies (for short, UOC). Investigations in particular will be carried out on the relation between the general model of

public companies, in house and public-private, and the special model of the UOC, also following the judgment of the Plenary Assembly of the Council of State no. 10 dated 3 June 2011. This is in order to verify whether the legal system establishes a rigid typicality for the UOC, due to equally rigid instrumentality. Further study shall be reserved to the schemes already typified by positive law: science and technology parks, university spin-offs and similar means of organisation (private research centres with university participation, "enterprise incubators"). This thematic area shall be pursued by the Teramo unit.

The second problem is that of the participation of universities, in their capacity of "economic operators", in tenders for awarding public contracts. On this point it is necessary to investigate the consequences of the ECJ Judgment of 23 December 2009 in the Italian judicial order. Some nodes have emerged: the limits within which the legal system authorises the universities to offer services to the market; the sufficiency to legitimate the participation of universities in tenders, the mere compatibility with the institutional purposes of the universities or on the contrary the need for close instrumentality with these purposes, to be proved case by case; the privileged situation in which the universities find themselves (as recipients of public funds) on the market and thus the problems that are posed if the universities participate in tenders in temporary associations with private companies, as in this case the participation of the universities competitively favours certain private economic operators to the detriment of others. This theme will be dealt with by the Reggio Calabria unit.

The third problem is that of the inter-administrative cooperation agreements between universities and public authorities, examined in the light of the transformations in progress in the European law of public contracts. The dialectic is between promoting research and protecting competition. It is necessary to carefully control what the range of the recent CJEU Judgment of 19 December 2012 is and what major changes it means in domestic jurisdiction. One of the questions of greatest interest concerns the notion of "scientific research" as an object of public-public cooperation which sees the universities involved. Indeed, from the mentioned CJEU Judgment, it would seem possible to obtain contrarily a principle: only authentic "scientific research" could enter the public-public partnership removed from competition; the activities other than scientific research should, on the other hand, follow the rigid rules on competition as laid down in the European Directives. These thematic areas will be dealt with by the Salento unit, availing of the already acquired willingness to scientific collaboration of a foreign research body, that is the Grupo de Investigación GI-1137 "Dereito das Administracións e Entidades do Sector Público" - Universidade de Santiago de Compostela.

## 12 - Obiettivi e risultati che il progetto si propone di raggiungere

### Testo italiano

Il progetto di ricerca ha come obiettivo fondamentale quello di offrire un contributo significativo all'avanzamento delle conoscenze su un tema - le relazioni tra università, pubbliche amministrazioni e imprese - che ha profonde implicazioni sui processi di innovazione nel settore privato e pubblico e, dunque, sullo sviluppo economico e sociale.

L'obiettivo generale di avanzamento delle conoscenze è inteso in termini di:

#### 1. SISTEMATIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DELLE DIVERSE CONOSCENZE ESISTENTI.

Muovendo in maniera sinergica dalle due diverse prospettive di indagine (manageriale e giuridica), l'obiettivo complessivo è quello di ottenere una visione aggiornata, completa e integrata delle conoscenze esistenti in tema di relazioni tra università, pubbliche amministrazioni e imprese.

Sotto il profilo economico-aziendale si intende operare una systematic literature review sugli studi teorici ed empirici che hanno indagato le diverse forme di interazione tra università e imprese, l'importanza relativa di ciascuna di esse ai fini del trasferimento delle conoscenze, i fattori che facilitano o ostacolano l'instaurarsi delle diverse tipologie di relazioni e, infine, i costi e i benefici derivanti dalla collaborazione con le imprese.

Sotto il profilo giuridico, con particolare riguardo alla prospettiva di analisi del diritto amministrativo, l'obiettivo è quello di ricostruire un quadro che appare in vorticoso movimento, verso esiti non ancora definiti, soprattutto per effetto di fondamentali sentenze della Corte di Giustizia UE e del Consiglio di Stato intervenute a partire dal 2009. Colpisce soprattutto la netta distonia tra due dati. Da un lato, nella letteratura giuridico-amministrativa italiana mancano studi approfonditi che indagano l'ente pubblico «università» nella sua nuova dimensione di «operatore economico». Dall'altro lato, il fenomeno della Entrepreneurial University esibisce una grandissima vitalità non solo al livello della prassi amministrativa, ma anche al livello normativo, con particolare riguardo agli statuti e ai regolamenti adottati dagli atenei italiani nell'esercizio della loro autonomia, prima e dopo la riforma operata dalla L. 240/2010. Il progetto intende operare una ricognizione analitica e una raccolta sistematica, finora mai compiute in sede scientifica: (a) degli atti normativi, comunitari, statali e regionali, sui parchi scientifici e tecnologici, sugli spin-off universitari e sugli altri modelli di società a partecipazione universitaria; (b) dei numerosi atti normativi di autonomia con i quali le università italiane hanno autoregolamentato fenomeni quali il c.d. "conto terzi", gli "spin-off", gli "incubatori universitari di imprese" ed altre fattispecie istituzionalizzate o contrattuali di università imprenditoriale; (c) delle pronunce della giurisprudenza comunitaria e nazionale che hanno, a vario titolo, affrontato i temi legati alla qualificazione delle università come «operatori economici», soprattutto alla luce del diritto dei contratti pubblici.

#### 2. SVILUPPO DI NUOVE CONOSCENZE E PROSPETTIVE DI RIFORMA E DI POLICY.

L'obiettivo complessivo è quello di sviluppare nuove conoscenze sulle aree meno indagate del fenomeno oggetto di studio, con ricadute sia per la ricerca scientifica, sia di tipo operativo.

Sotto il profilo economico-aziendale, si intende stabilire, attraverso un'analisi empirica svolta nel contesto italiano, la diffusione, l'efficacia, le determinanti di scelta e le modalità organizzative dei canali "non strutturati" di relazione tra università e imprese e tra università ed amministrazioni pubbliche.

Sotto il profilo giuridico, l'obiettivo è quello di ricostruire scientificamente una nuova frontiera del (già, di per sé, poco esplorato) "diritto delle università". Il nuovo diritto universitario è chiamato a dare risposte ai problemi derivanti dalla necessità di conciliare, anche per la potente influenza del diritto europeo, la tradizionale natura giuridica pubblicistica delle università italiane (sul piano della soggettività e dei fini istituzionali) con la nuova vocazione delle medesime all'imprenditorialità (attraverso l'adeguamento a logiche, strumenti e regole del mercato concorrenziale).

Attraverso la ricognizione del sistema normativo e delle evidenze empiriche rilevate, il progetto metterà in luce i punti critici del sistema italiano, sui quali concentrare l'attenzione dei policy makers e degli operatori. Inoltre, attraverso l'analisi di best practices nazionali e internazionali, sul piano manageriale, e la comparazione con le esperienze compiute da altri Paesi, sul piano giuridico, il progetto mira all'individuazione di alcune indicazioni utili per gli operatori e i policy makers ai fini di una più razionale regolazione e gestione del processo che condurrà gli atenei verso la piena maturazione della moderna prospettiva della Entrepreneurial University, che non trascuri però le caratteristiche originali del modello universitario italiano e la sua storia.

### Testo inglese

The basic objective of the research project is that of offering a significant contribution to the progress of knowledge on a theme - the relations between universities, public administrations and enterprises - which has a profound influence of the innovation processes in the private and public sector and thus on the economic and social development.

The general objective of increasing knowledge is intended in terms of:

#### 1. ARRANGEMENT AND INTEGRATION OF THE DIFFERENT EXISTING KNOWLEDGE.

Moving in a synergetic manner from the two different investigation perspectives (managerial and legal), the overall objective is that of obtaining an updated, complete and integrated version of the knowledge existing in terms of relations between the university, public administration and enterprise.

From a management perspective, we intend to perform a systematic literature review on theoretical and empirical studies which have investigated the different forms of interaction between university and enterprise, the relative importance of each of them for the purposes of transferring knowledge, the factors that facilitate or hinder the establishment of the different types of relation and finally, the costs and benefits deriving from the collaboration with the enterprises.

From legal perspective, with particular regard to the prospect of analysis of administrative law, the objective is that of reconstructing a framework that appears in a spiralling movement, towards yet to be defined outcomes, above all by effect of fundamental judgments of the CJEU and of the Council of State starting from 2009.

The clear discordance between the two data is striking. On the one hand in Italian administrative law literature there is a lack of studies which investigate the public body "university" in its new dimension of "economic operator". On the other hand the phenomenon of the Entrepreneurial University shows great vitality not only as regards administrative practice, but also in terms of laws, particularly statutes and regulations adopted by the Italian universities when exercising their autonomy before and after the reform initiated by Law 240/2010. The project intends to make an analytical recognition and a systematic collection, until now never performed scientifically: (a) of the community, state and regional laws on science and technology parks, on university spin-offs and on the other models of university-owned companies; (b) of the numerous provisions with which the Italian universities have self-regulated phenomenon like the so-called "third parties", the "spin-offs", the "university enterprise incubators" and other institutionalised or contractual cases in point of entrepreneurial universities; (c) of the community and domestic case-law which has for various reasons considered the subjects connected to the qualification of universities as "economic operators", above all in the light of the public contracts law.

#### 2. DEVELOPMENT OF NEW KNOWLEDGE AND PROSPECTS OF REFORM AND OF POLICY.

The overall objective is that of developing new knowledge of the less investigated areas of the phenomenon studied, which has effects on both scientific research, and operative effects.

From a management perspective, we intend to establish the dissemination, the efficacy, the reasons for choice and the organisational modes of the "unstructured" channels of relations between university and enterprise and between university and public administration by means of empirical analysis carried out in the Italian context.

From a legal profile, the objective is that of scientifically reconstructing a new frontier of the (already little explored) "law of universities". The new university law is called upon to give an answer to the problems deriving from the need to conciliate the traditional public-legal nature of Italian universities (in terms of subjectivity and institutional purposes) with their new vocation to entrepreneurship (through the adjustment to logics, instruments and rules of the competitive market) also due to the powerful influence of European law.

By acknowledging the legal system and the empirical evidence determined, the project will highlight the critical points of the Italian system, on which the attention of the policy makers and of the operators can be concentrated. Furthermore by analysing the best practices domestically and international ones as regards management and the comparison with experiences of other Countries from a legal viewpoint, the project aims at determining some useful indications for the operators and the policy makers in order to create a more rational regulation and management of the process that will lead the universities to the full maturity of the modern perspective of the Entrepreneurial University, which does not, however, neglect the original characteristics of the Italian university model and its history.

### 13 - Impatto scientifico e/o tecnologico e/o socio/economico

#### Testo italiano

Il progetto di ricerca colmerà una lacuna nella letteratura scientifica economico-gestionale e giuridica attualmente esistente. Fornirà un quadro aggiornato dello stato delle relazioni economiche tra università, pubbliche amministrazioni ed imprese nel contesto italiano, individuando le migliori pratiche esistenti e confrontandole con le best practices internazionali. Fornirà un quadro di riferimento completo ed approfondito del sistema normativo e giurisprudenziale che, sul piano pubblicistico, regola i rapporti tra università e pubbliche amministrazioni, tra università e imprese. I risultati, nei loro stati di avanzamento, saranno presentati: 1) alle conferenze annuali della European Academy of Management, dove i coordinatori delle unità di Roma e Macerata sono attivi come track chairs (track "Learning from Innovation in Emerging Economies" e track "Governance of public and nonprofit organizations"); 2) all'intera comunità scientifica europea degli studiosi di diritto pubblico attraverso la sottoposizione al network scientifico "Ius Publicum".

I risultati finali saranno dapprima presentati in un convegno pubblico, al quale saranno invitati gli operatori nazionali più significativi o che hanno collaborato al progetto: la CRUI, il "Network per la valorizzazione della ricerca universitaria" (Netval), il Grupo de Investigación GI-1137 "Dereito das Administracions e Entidades do Sector Público" - Universidade de Santiago de Compostela (che include professori e ricercatori universitari di Spagna, Portogallo, Italia, Austria, Cile e Colombia). Successivamente i medesimi saranno sottoposti per la pubblicazione su riviste scientifiche nazionali, estere e internazionali di riconosciuto prestigio nel settore.

L'impatto socio-economico atteso è quella della crescita, sia in termini nominali sia in termini di conoscenze e di occupazione ad alto contenuto di conoscenza. La comprensione e diffusione delle migliori best practices gestionali, connesse ai rapporti università-pubblica-amministrazione ed università-imprese, l'individuazione delle criticità nazionali e l'analisi del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento favoriranno sia il trasferimento scientifico e tecnologico dalle università alle pubbliche amministrazioni e alle imprese sia il rafforzamento della ricerca universitaria con un apporto di risorse e competenze. Ciò in un contesto di crescente "porosità" dei confini universitari e di apertura verso le relazioni economiche esterne, spesso ostacolate o rallentate da strumenti normativi non adeguati alla velocità del contesto economico.

La scarsa dinamicità del sistema di innovazione nazionale e l'insufficiente sinergia tra ricerca universitaria ed attività produttive, la crescente disoccupazione intellettuale giovanile, il calo delle immatricolazioni universitarie, rendono questo progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale, per le università e per il sistema economico italiano.

#### Testo inglese

The research project will bridge a gap in currently existing scientific economic-managerial and legal literature. It will provide an updated framework of the state of economic relations between universities, public administrations and enterprises in the Italian context, determining the best existing practices and comparing them with the international best practices. It will provide a complete and in-depth reference framework of the regulatory and case-law system that from a public-legal viewpoint regulates the relations between universities and public administrations and between universities and enterprises. The results in their states of progress shall be presented: 1) to the annual conferences of the European Academy of Management, where the coordinators of the units of Rome and Macerata are active as track chairs (track "Learning from Innovation in Emerging Economies" and track "Governance of public and non-profit organizations"); 2) to the whole European scientific community of scholars of public law by submission to the scientific network "Ius Publicum".

The final results will be first of all presented in a public meeting, to which the most important domestic operators or those who collaborated in the project will be invited: the CRUI, the "Network for assessing university research" (Netval), the Grupo de Investigación GI-1137 "Dereito das Administracions e Entidades do Sector Público" - Universidade de Santiago de Compostela (which includes university professors and researchers from Spain, Portugal, Italy, Austria, Chile and Colombia). Subsequently, the results will be presented for publication on domestic, foreign and international scientific reviews of acknowledged prestige in the sector.

The expected socio-economic impact is that of growth in both nominal terms and in terms of knowledge and of high knowledge content occupation. The understanding and dissemination of the managerial best practices, connected to university-public-administration relations and university-enterprise, the determination of the domestic criticalities and the analysis of the legal and case-law reference framework will favour both the scientific and technological transfer from universities to public administrations and to the enterprises, as well as strengthening university research by providing resources and skills. All this in a context of growing "porosity" of the university confines and of opening towards the external economic relations, often impeded or slowed by inadequate legal instruments to the speed of the economic context.

The poor dynamism of the domestic innovation system and the insufficient synergy between university research and productive activities, the growing intellectual youth unemployment, the drop in the number of university enrolments, make this research project of significant national interest for the universities and for the domestic economic system.

### 14 - Costo complessivo del progetto articolato per voci

	Costo	Descrizione (in italiano) Max. 2.000 caratteri , spazi inclusi	Descrizione (inglese) Max. 2.000 caratteri , spazi inclusi
<b>A.1 - Spese di personale di ruolo (quota parte dello stipendio del personale dipendente - Max. 30% costo totale)</b>	87.702 €	Partecipanti e mesi uomo: 2 Professori Associati non confermati a tempo definito (6 mesi uomo); 7 Ricercatori confermati a tempo indefinito (14,5 mesi uomo); 1 Ricercatore confermato a tempo definito (1 mese uomo); 1 Ricercatore non confermato (1,5 mesi uomo). Mesi uomo totali 23.	Participants and man-months: 2 part-time Associate Professors (6 man-months); 7 full-time tenured Assistant Professors (14.5 man-months); 1 part-time tenured Assistant Professor (1 man-month); 1 full-time nontenured Assistant Professor (1.5 man-months). Total: 23 man-months.
<b>A.2 - Costo dei contratti del personale da reclutare</b>	46.086 €	2 Assegni di ricerca annuali.	2 Annual research grants.
<b>B - Spese generali (quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale: A.1 + A.2)</b>	80.273 €	Spese generali	Spese generali
<b>C - Attrezzature, strumentazioni e</b>	1.938 €	13 personal computers: tenendo conto del tempo di deprezzamento e dei mesi di utilizzo effettivo nell'ambito del progetto.	13 personal computers: taking into account depreciation and months of actual use for the project.

<b>prodotti software</b>			
<b>D - Servizi di consulenza e simili</b>	27.000 €	<p>1) Consulenze scientifiche e/o collaborazioni scientifiche (compresi i visiting professors): €15.000 (mediamente € 3.000 ad unità).</p> <p>2) Rimborsi per viaggi e soggiorni di consulenti e collaboratori scientifici (compresi i visiting professors): € 5.000 (mediamente €1.000 per unità).</p> <p>3) Prestazioni di servizi di tipo non scientifico rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica (traduzioni, supporto tecnico): €7.000 (mediamente € 1400 per unità).</p>	<p>1) Scientific advice and/or scientific collaborations (such as visiting professors): €15,000 (on average, € 3,000 per research unit).</p> <p>2) Reimbursement for travel and accommodation of scientific consultants and collaborators (such as visiting professors): €5,000 (on average, €1,000 per research unit).</p> <p>3) Provision of technical services rendered by persons or entities having legal personality (translations, technical support): €7,000 (on average, €1,400 per research unit).</p>
<b>E - Altri costi di esercizio</b>	57.000 €	<p>1) Spese per organizzazione di congressi di rilevanza nazionale o internazionale, nel periodo di vigenza del progetto: €20.000 costo globale presunto (€2.500 costo massimo per l'organizzazione di 1 evento scientifico x 8 numero di eventi stimato nei 3 anni).</p> <p>2) Iscrizione e partecipazione a conferenze internazionali per la divulgazione dei risultati: €19.500 (si prevede che gli 11 componenti del progetto e i due assegnisti di ricerca partecipino ad almeno 1 conferenza internazionale; costo di una conferenza €1.500 x 13 partecipanti).</p> <p>3) Iscrizione e partecipazione a convegni nazionali per l'approfondimento dei temi di ricerca e la divulgazione dei risultati: €3.900 (si prevede che gli 11 componenti del progetto e i due assegnisti di ricerca partecipino ad almeno 1 conferenza nazionale; costo di una conferenza €300 x 13 partecipanti).</p> <p>4) Altre spese sostenute per missioni all'estero: €13.600 (si stima una missione per il PI e ogni responsabile di unità; €2.720 costo massimo di una missione).</p>	<p>1) Costs for the organization of national or international conferences, during the project: 20,000 euro (2,500 euro the maximum cost of organizing an event x 8 events estimated in 3 years).</p> <p>2) Costs for registration and participation in international conferences, for disseminating the results: €19,500 (it is estimated that the 11 components of the project and the two research fellows take part in at least one international conference; cost of a conference € 1,500 x 13 participants).</p> <p>3) Costs for registration and participation in national conferences, for disseminating the results: €3,900 (it is estimated that the 11 components of the project and the two research fellows take part at least one national conference; cost of a conference €300 x 13 participants).</p> <p>4) Other costs for missions abroad: €13,600 (it is estimated a mission for the PI and each unit manager; € 2,720 maximum cost of a mission).</p>
<b>Totale</b>	299.999 €		

°Voce A.1 spese di personale di ruolo (quota parte dello stipendio del personale dipendente, Max. 30% del costo totale del progetto)

°Voce A.2 costo dei contratti del personale da reclutare

°Voce B spese generali (quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale A.1 + A.2)

°Voce C attrezzature, strumentazioni e prodotti software

°Voce D servizi di consulenza e simili

°Voce E altri costi di esercizio

## 15 - Costi e contributi del progetto

Costo totale	Contributo MIUR (70%)	Cofinanziamento (30%)
299.999	209.999	90.000

“I dati contenuti nella domanda di finanziamento sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del MIUR. Incaricato del trattamento è il CINECA- Dipartimento Servizi per il MIUR. La consultazione è altresì riservata agli atenei e agli enti di ricerca (ciascuno per le parti di propria competenza), al MIUR - D.G. per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio V, al CNGR e ai CdS. Il MIUR potrà anche procedere alla diffusione dei principali dati economici e scientifici relativi ai progetti finanziati”.

Firma \_\_\_\_\_

Data 18/02/2013 ore 00:35